

**Parco Regionale
Valle del Lambro**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022-2024**



SEZIONE STRATEGICA	6
1.I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE.....	6
1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA	6
1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE.....	7
1.3. IL SISTEMA NAZIONALE	7
1.4. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE.....	7
1.5. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO	8
1.6. CICLO DI EVOLUZIONE AGGIORNATO DEL RUOLO DEL PARCO VALLE LAMBRO.....	9
SEZIONE OPERATIVA.....	10
2. IL PARCO VALLE LAMBRO.....	10
2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO	10
2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI	10
2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO aggiornati a seguito dell'ingresso del comune di cassago e dell'ampliamento dei confini nei comuni di albate, bosio parini, eupilio e nibionno.....	10
2.4. ENTE DI GESTIONE	10
2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO A SEGUITO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N° 2 DEL 21.12.2017.....	10
3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO	11
3.1 STRUTTURA OPERATIVA.....	11
4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO	11
4.1 DIREZIONE.....	11
4.1.1 POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE	11
4.2 AREA AMMINISTRATIVA.....	16
4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO.....	16
4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO.....	16
4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE	18
4.3 AREA TECNICA	26
4.3.1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI.....	26
4.3.2 SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO	28
4.3.3 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE	33
4.3.4 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE.....	37
5.LE GESTIONI ESTERNE.....	43

5.1 RISERVA DI MONTORFANO	43
5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI.....	49
5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA	51
6.ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA	56
7.PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO	57
8.OASI DI BAGGERO.....	60
9 GAL	60
SEZIONE OPERATIVA.....	61
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO.....	61
LAVORI PUBBLICI.....	62
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	63
PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI.....	76

PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2022 – 2024 DEL PARCO VALLE LAMBRO

Il modello di DUP 2022 - 2024 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

SEZIONE STRATEGICA

1.I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 individua cinque Obiettivi strategici tra cui in particolare OS 2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Per ciascun Obiettivo strategico sono state individuate le priorità strategiche che costituiscono la base dei Programmi Operativi per il periodo 2021-2027.

L'OS2 mira a "promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili, sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione".

Uno dei macro-obiettivi strategici dell'OS2 riguarda la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza, per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici e rafforzare la capacità del sistema nel suo complesso di reagire alle pressioni, ritrovando un proprio equilibrio anche in ottica di attrattività turistica. In questo ambito è fondamentale lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme.

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i ZSC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

1. Conservazione delle biodiversità e diversità del paesaggio;
2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;
3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;
4. Miglioramento della *governance*.

1.3. IL SISTEMA NAZIONALE

A livello nazionale, l'autorità di riferimento è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in particolare la "Direzione generale per la conservazione della Natura e del Mare".

Il Sistema Nazionale delle Aree Protette attualmente è così costituito:

- 25 PARCHI NAZIONALI
- 29 AREE MARINE PROTETTE
- 2 PARCHI SOMMERSI
- 150 RISERVE STATALI TERRESTRI
- 144 PARCHI REGIONALI
- 370 RISERVE NATURALI REGIONALI
- 135 ALTRE AREE REGIONALI PROTETTE
- 57 ZONE UMIDE RAMSAR
- 2297 ZSC (Zone Speciali di Conservazione)
- 636 ZPS (Zone di Protezione Speciale)

1.4. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica nazionale di tutela delle Aree Protette punta per il futuro all'attuazione dei seguenti progetti strategici:

- CONVENZIONE DELLE ALPI
- APE – APPENNINO PARCO D'EUROPA
- CIP – COSTE ITALIANE PROTETTE
- ITACA – Salvaguardia Naturalistica Ambientale delle Isole Minori

Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha adottato l'Atto di indirizzo che individua le sue 7 priorità politiche per il 2022 e per il triennio 2022-2024

Le priorità politiche del MiTe sono:

1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica;
2. Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica;
3. Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico;
4. Tutela della biodiversità terrestre e marina e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree marine protette;
5. Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale;
6. Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile;
7. Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale.

1.5. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 17/11/2016, n° 28. In data 28.12.2018 attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124 sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici. A partire da questa data, il processo di riorganizzazione seguirà le procedure e le tempistiche individuate dalla Legge di riordino delle Aree Protette.

SEZIONE OPERATIVA

2. IL PARCO VALLE LAMBRO

2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **"Parco di Monza e collegamenti"**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 → Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 → Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 → Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 Agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 Novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO AGGIORNATI A SEGUITO DELL'INGRESSO DEL COMUNE DI CASSAGO E DELL'AMPLIAMENTO DEI CONFINI NEI COMUNI DI ALBIATE, BOSISIO PARINI, EUPILIO E NIBIONNO

TIPOLOGIA SUPERFICIE	HA	PERCENTUALE
SUPERFICIE TOTALE	8.403	100%
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE	4.256	50,72%
SUPERFICIE DI AREE IDRICHE	810	9,65%
SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA	760	9,05%
SUPERFICIE URBANIZZATA	1.350	16,08%
SUPERFICIE AGRICOLA	2.080	24,78%
SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009	2.190	26,09%

2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **36** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta).

È in corso il procedimento per l'ingresso, nel Parco, del Comune di Concorezzo.

2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO

Il Presidente e Consiglio di Gestione sono stati eletti nella seduta della Comunità del Parco del 26 maggio 2021.

Con DGR n. XI / 2878 del 24/02/2020 Regione Lombardia ha nominato il membro del Consiglio del Parco, di cui alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86, 4 agosto 2011, n. 12 e 17 maggio 2019, n. 8.

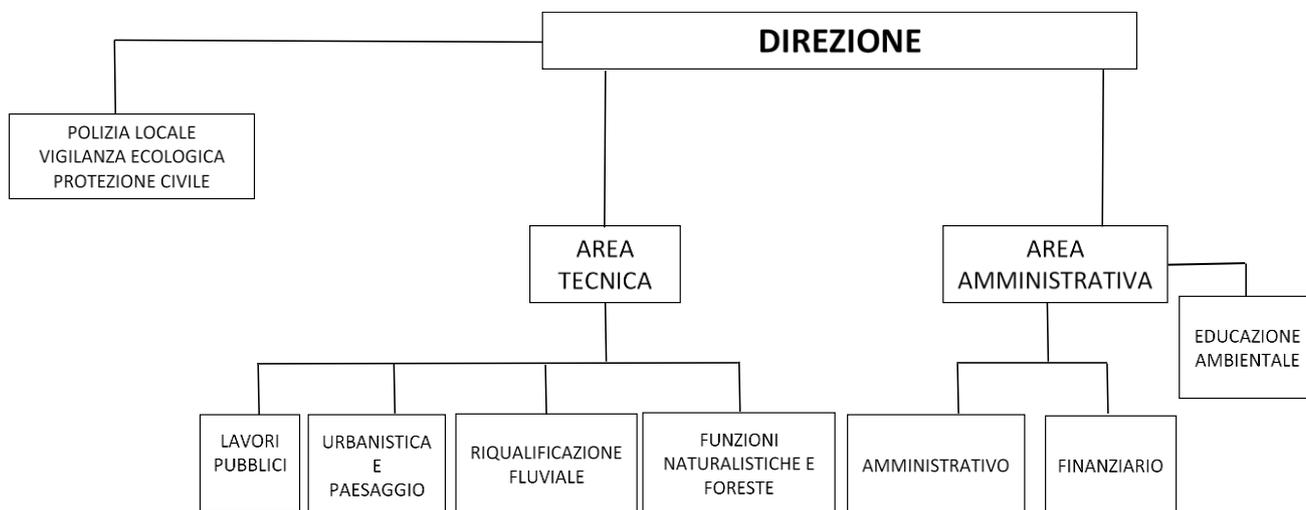
Il Consiglio di Gestione è così costituito:

- MARCO CICERI - Presidente
- ALFREDO VIGANO' - Vice Presidente
- GERMANO COLOMBO – Consigliere
- MARIA ANTONIA MOLTENI - Consigliere
- MATTEO VITALI - Consigliere di nomina regionale
- FILIPPINA ALAGIA - Consigliere indicato dalle organizzazioni professionali agricole

3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione con un servizio direttamente dipendente dal Direttore e 2 aree di attività (Area Tecnica e Area Amministrativa) articolate con diversi servizi funzionali.



4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

4.1 DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di:

Vigilanza Ecologica e Protezione Civile

4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

UFFICIO VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Le guardie ecologiche afferiscono all'**Ufficio Vigilanza Ecologica e Protezione Civile**, il quale provvede tramite il proprio personale, alla conduzione e gestione delle guardie ecologiche e di tutto quanto connesso al loro servizio, oltre a fornire il relativo supporto tecnico/operativo.

L'Ufficio inoltre, in particolare, fa da punto di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene alle diverse segnalazioni, suggerimenti e svariate richieste di intervento.

Nel dettaglio, lo stesso si occupa di:

Gestione amministrativa

corrispondenza, circolari, richieste e consegne documenti, ordini di servizio mensile e gestione rapporti di servizio, aggiornamento banche dati e archivio, corsi GEV, determine e delibere relative al servizio, rimborsi spese GEV relativi al servizio istituzionale, relazioni annuali per la Regione Lombardia, rapporti con la Regione e altri Enti territoriali

Gestione attrezzature

manutenzione, consegna e ritiro materiali, telefonini, acquisto e manutenzione dotazioni GEV (PC, attrezzature informatiche, vestiario, cancelleria...)

Rapporti con GEV

incontri, riunioni, coordinamento e gestione uscite sul territorio, confronto su problematiche, verbali e segnalazioni

Rinnovo decreti

rinnovo decreti GEV presso le 3 Prefetture di Milano (per Monza), Como, Lecco, richiesta documenti alle GEV, consegna e ritiro decreti in Prefettura

Segnalazioni e rapporti con la cittadinanza

Ricezione e gestione e riscontro delle segnalazioni varie pervenute da cittadini, e inoltre delle segnalazioni di competenza di altri Enti a questi

Verbali GEV

controllo e verifica Verbali, notifiche, gestione ricorsi, ingiunzioni di pagamento, gestione archivi, ricorsi in Tribunale, quantificazioni danni ambientali (con relativi eventuali sopralluoghi), valutazione ricorsi

Agenzia delle Entrate

iscrizione a ruolo sanzioni non oblate, gestione ruoli (elenchi e sgravi), corrispondenza varia con le esattorie territoriali

Autovetture del P.V.L.

acquisto, gestione e manutenzione parco automezzi dell'Ente

Sedi GEV

gestione sedi distaccate GEV (C.na Bastia nel Parco di Monza e c.na Boffalora a Triuggio), gestione relative strutture, dotazioni e attrezzature

ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2012 al 2021:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CONTROLLO AMBIENTALE	4545	4942	4185	3200	3198	4386	3510	3355	985	1062
EDUCAZIONE AMBIENTALE	885	850	1131	896	1227	1266	1013	693	60	328
RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI...)					963	589	472	423	29	4
INFORMAZIONE AMBIENTALE	221	140	175	205	319	154	124	110	0	54
CORSI	900	843	802	1225	1584	551	440	380	52	55
RIUNIONI	634	634	526	407	774	664	530	440	55	125
UFFICIO	579	365	492	750	780	592	472	415	101	71
TOTALE	7763	7775	7311	6682	8846	8201	6561	5816	1282	1699

I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2012 AL 2021

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI	50	58	66	106	68	72	83	102	104	171
SEGNALAZIONI INOLTRATE AGLI ENTI COMPETENTI	72	69	97	100	97	106	87	110	66	80
PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI	146	53	5	2	4	17	5	2	0	1
PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI	48	46	72	55	55	33	47	30	3	19
ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO	13	67	44	54	43	45	40	48	27	42
AVVISI DI CONTRAVVENZIONE/VERBALI NEL PARCO DI MONZA	8	85	39	30	26	37	34	18	5	15

I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE e A.I.B.

Nel corso dell'anno 2021 si è stipulata la convenzione A.I.B. con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro.

Sono inoltre iniziati i contatti per la creazione di un tavolo di discussione riguardante la medesima convenzione con la Provincia di Como, da attivarsi a decorrere dall'anno 2022.

L'ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività, compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza Covid, di consegna e ritiro documentazione e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate,...).

ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI

Nel corso dell'anno 2021 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco, per il quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente all'iniziativa Bioblitz 2021, per la quale si rimanda sempre alla sezione

"Educazione Ambientale" del presente DUP.

Infine le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato, anche quest'anno purtroppo ridimensionate per le questioni legate all'emergenza sanitaria Covid.

NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER GEV

Nel mese di giugno 2021 si è svolta la prova finale di abilitazione a guardia ecologica volontaria per i 18 partecipanti ritenuti validi alla fine del corso svoltosi nell'anno 2020.

Di tutti i partecipanti che hanno sostenuto la prova finale sono stati ritenuti idonei, da parte dei commissari di Regione Lombardia, 8 partecipanti: 5 di queste hanno già prestato giuramento presso il prefetto della Provincia di riferimento per la nomina a Guardia Particolare Giurata. Le 3 restanti sono in attesa di convocazione da parte del Prefetto.

POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Incremento del monte orario individuale e complessivo GEV;2. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività;3. Aggiornamento tecnico culturale del gruppo GEV;4. Vigilanza Riserva Montorfano5. Vigilanza PLIS dei Colli6. Vigilanza PLIS Agricolo della Valletta7. Gestione e inserimento nuove guardie ecologiche
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine2. Estensione del servizio agli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde;3. Adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentale del servizio
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine2. Razionalizzazione e potenziamento del servizio GEV in linea con il processo di sviluppo del Parco

4.2 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2021:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2021
Smistamento posta in entrata e gestione protocollo	8515
Numerazione e pubblicazione determine	272
Numerazione e pubblicazione delibere di Cdg	49
Numerazione e pubblicazione delibere del Commissario Straordinario Regionale	37
Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità	26
Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali	10
Numerazione e pubblicazione provvedimenti	623
Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione	13
Convocazioni e verbali Comunità del Parco	4

4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2021:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2021
Approvazione Bilancio di Previsione	30.03.2021
Approvazione Rendiconto	26.05.2021
Mandati emessi	1007
Reversali emesse	815
Fatture registrate	423
Verbali del Revisore dei Conti	18
Variazioni di Bilancio	4

**AREA AMMINISTRATIVA -
SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento e adeguamento alle eventuali variazioni normative del sistema contabile armonizzato 2. Ottimizzazione gestione dei flussi di cassa anche in attuazione delle norme previste dal D.lgs. 118/2011 3. Miglioramenti inerenti il sistema di approvvigionamento dei fabbisogni del Parco nel rispetto della normativa sui contratti pubblici 4. Adempimenti gestione Riserva Montorfano 5. Adempimenti gestione PLIS dei Colli Briantei 6. Adempimenti gestione PLIS Agricolo della Valletta 7. Adempimenti Riforma L.R. 28/2016 8. Gare e Acquisti 9. Modifica dello statuto dell'Ente 10. Aggiornamento dei regolamenti dell'Ente
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine (1 - 8) 2. Implementazione del servizio di archiviazione elettronica di tutte le pratiche dell'ufficio 3. Implementazione del software gestionale anche per la parte inventariale
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine 2. Dematerializzazione degli atti e dei provvedimenti del Parco

4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- a) Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- b) Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il **Centro di Educazione Ambientale** "Bambini di Beslan" ad Alserio ed il **Centro Parco** e l'**Oasi Stellare** presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Come tutti sappiamo, anche l'anno scolastico 2020/2021 ha purtroppo subito uno stop forzato a causa della ben nota emergenza Covid-19. La chiusura temporanea delle scuole e l'impossibilità di effettuare uscite didattiche ha fatto sì che gran parte delle attività programmate venisse annullata o realizzata solamente con modalità di Didattica a Distanza. Ove possibile, si è proposto di effettuare le attività didattiche mediante dei video collegamenti via web, come alternativa alle attività in ambiente o in presenza in classe, quale servizio offerto dal Parco per la maggior parte dei progetti ed esplicitato nel catalogo con l'offerta didattica.

SERVIZI GESTITI DALLE GEV

Attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, viene offerto un servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio relativo ai progetti *I Fiori dei Boschi del Parco, Il Parco dietro casa, Il Parco si presenta, Freccia, il Rossoscoiattolo*.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Associazione GibArt – Verano Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Lago di Alserio, Alla scoperta del Bosco, Esploriamo il Parco con i 5 sensi, Geologi si diventa, Alla scoperta del Cielo*).

Attività divulgative per il pubblico con guida delle escursioni sul lago di Alserio sulla barca elettrica "Amicizia" (*Domeniche sul lago*).

Cooperativa META – Monza: Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici *Orienteering botanico, Orientiamoci!, Quattro passi in fattoria, Mani in pasta, Dal grano alla pasta, Solo latte e caglio*).

Associazione PROTEUS – Como: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Il Fiume Lambro, Equilibrio e dissesto del territorio, La terra Trema, La Terra dai satelliti che panorama!, Il Cavo Diotti la diga più antica d'Italia, Nature is back Il ritorno della Natura!, L'acqua nascosta, Studiare l'Oasi di Baggero con robot e smartphone, Dal ghiaccio, al mulino al cemento, Agricoltura biologica per il Parco*).

Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Al lavoro con i sette nani per scoprire la geologia del Parco; Il paesaggio del Parco racconta, A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità; Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere; Alle radici dell'arte: un Parco da raccontare; Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco; Un mondo di Farfalle, Eco-inquinati: il*

Parco a scuola, Contadini: la scienza dell'orto, In gita a km zero al Parco Galileo, Erboristi in erba, Seed Savers, Seeds-crossing, Un giardino di connessioni).

Attività divulgative per il pubblico con Visite guidate a carattere culturale abbinata a laboratori per bambini (*Itinerari nel Parco Valle Lambro – Viaggio nella Brianza più autentica*).

Associazione LE LIBELLULE – Bernareggio: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici *Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola; Arte, storia e natura dei Colli Briantei; L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli; Gli uccelli del Parco dei Colli; Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei*). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "PLIS dei Colli Briantei".

Associazione AMICI DELLA VALLETTA – Monticello Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS Agricolo della Valletta (progetti didattici e laboratori *Percorso botanico: I fiori e gli alberi del Parco, Belli e buoni, La farmacia del bosco, Percorso faunistico: Sulle tracce degli animali, La vita nelle acque del Parco, Gli alieni sono tra noi, Tra miti e leggende, Con la testa tra le nuvole, Percorso geologico e cartografia, "Naturale", Watson, A spasso con Orbetta, Rosika: alla conquista del territorio, Ecosistemi e corridoi ecologici, Chi semina.. raccoglie!, Amico cavallo, Passeggiata ecologica con la pony Pioggia, Agricolori, agriprofumi, agrisuoni.., Dalla mucca al formaggio, Dal chicco alla polenta, La vita segreta delle api, Dal frumento al pane, Pianeta terreno, BIO! Logico?, L'ortol- anno, Le stagioni nel roccolo, Stimolazione sensoriale nel roccolo*). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione PLIS Agricolo della Valletta".

Flavia Caironi: servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici *Risorsa acqua; Vivere d'aria; Quante "ERRE" in rifiuti; Biodiversità patrimonio dell'umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi; Super Pippi*) Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione Riserva Naturale Lago di Montorfano"..

4.2.3.1 ATTIVITA' DIDATTICA CON LE SCUOLE

Nell'arco temporale 1999-2000 / 2020-2021, il Parco Valle Lambro ha organizzato e gestito l'attività di Educazione Ambientale sulla base di un'offerta educativa articolata in 53 progetti.

In questi 2 anni sono stati coinvolti complessivamente 131.980 alunni. Nella tabella riportata di seguito e riferita ai progetti rivolte alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di II grado, si riporta il dettaglio degli alunni iscritti per ciascun progetto nel corso degli anni. È da mettere in evidenza come l'emergenza sanitaria abbia condizionato fortemente le attività didattiche programmate per l'A.S. 2020/21: la sospensione delle attività didattiche in presenza e delle uscite sul territorio ha portato all'adesione di attività prevalentemente svolte a scuola e poche uscite sul territorio.

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	20-21	Totale (n. alunni)	
Acqua										566	246	194	7	161	44	-	-						1.218	
L'Acqua nascosta (n. 10)																					0	37	130	167
Agricoltura														288	36									324
Il Lago di Alserio (n. 1)			421	687	517	1.675	2.575	1.980	1.559	1.452	1.800	1.355	1.752	1.736	1.370	526	772	963	705	419	40		22.304	
Api		771	446	853	509	488	594	304	704	436	680	156	279	-	-	-	-						6.220	
Vivere d'Aria (n. 15)																13	110	136	139	50	15	77	540	
Arte storia e natura COLLI BRIANTEI (n. 31)																			385	145	68		598	
Studiare l'Oasi di Baggero robot smartphone (n. 1)																					20		20	
Agricoltura biologica per il Parco (n. 40)																				99	25		124	
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)																	97	51	79	108	25	16	376	
Alla scoperta del Bosco (n. 23)									290	366	184	176	467	346	136	37	276	134	56	72	-	31	2.571	
Alla scoperta del Cielo lontano (n. 52)								939	423	554	255	243	328	453	210	62	302	57		48	-		3.874	
Alla scoperta del Cielo vicino (n. 53)																					16			16
A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità (n. 19)																			152	83	55	104	394	
Contadini, la scienza dell'orto (n. 46)																				98	229	409	736	
Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia, racconta (n. 8)																	377	21	31	0			429	
Equilibrio e dissesto del territorio (n. 5)																444	316	163	601	428	45		1.997	
Eco-inquinini: il Parco a scuola (n. 38)																		220	365	60	266	253	1.164	
L'evoluzione spiegata dalle piante del Parco dei COLLI (n. 32)																			122	0	0		122	
Un mondo di Farfalle (n. 34)			1.586	566	1.362	1.243	519	1.500	1.381	2.106	1.490	1.457	1.367	1.307	1.389	1.056	1.804	1.797	1.028	1.033	-	444	24.435	
Quattro passi in Fattoria (n. 41)	1.669	823	1.150	797	587	1.077	725	677	757	378	327	24	-	-	272	247	144	0	1.542	224	40		11.460	
Feltro															39	44	-	-	-	-	-	-	83	
Fiori dei Boschi del Parco Valle Lambro (n. 24)			2.369	438	313	277	233	505	230	167	253	351	169	383		183	185	209	169	-		6.434		
Oltre i Fontanili (n. 4)																			0	-	-	-	-	
Solo latte, sale e caglio (n. 44)																23	7	48	49	0			127	
Gambero				549	67	310	-	137	68	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.194	
Dal Ghiaccio al mulino al cemento, il territorio che cambia (n. 12)																				0			-	
Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi (n. 28)																		162	148	202			512	
Dal Grano alla Pasta (n. 43)																37	72	124	63	0			296	
Il Fiume Lambro (n. 2)				1.645	774	1.280	897	1.042	1.255	1.614	703	715	923	699	644	614	811	751	677	45	145		15.234	
Al lavoro con i sette nani per scoprire la geologia del Parco (n. 13)																			106	127	113		346	
Mani in pasta (n. 42)																				0	47		47	
Miele																	80	0	0				80	
Nature is back! Il ritorno della Natura! (n. 9)																				0			-	
Orienteering botanico botanici con la bussola (n. 20)																				0			-	
Orientalmoci (n. 21)																				0	248		248	
Il Parco dietro casa (n. 25)															153	241	433	1.096	708	536	84		3.251	
In gita a km zero al Parco Galileo (n. 47)																				0			-	
Il Parco si presenta - GEV (n. 26)	620	702	660	615	500	547	530	391	434	204	354	237	314	844	365	108	85	151	0	25	200	7.886		
Super Pippi (n. 39)																			0	27	19		186	
I Prati del Parco (n. 27)																			132	146	-		278	
Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere (n. 29)																		172	163	288		60	683	
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)																24	69	16	89	77	275		550	
Risorsa Acqua (n. 3)																115	205	134	16	509	71	24	1.074	
Progetto Rondini (n. 33)	1.440	1.186	522	26	204	438	88	240	40	214	362	164	312	157	290	76	120	78	43	94	-	6.094		
Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco (n. 30)																			430	195	43		668	
La Terra dai satelliti, che panorama! (n. 7)																	79	19	0	16			114	
Freccia, il Rossoscoiattolo (n. 35)															234	454	332	294	311	0	64	169	1.858	
Alla scoperta dei COLLI Briantei con carta e bussola (n. 14)																			245	248	-		493	
Esploriamo il Parco con i 5 sensi! (n. 22)															165	417	233	363	170	-			1.348	
Un mondo sotto i piedi (n. 18)																		0	23	0	15		38	
La Terra trema, ma noi rimaniamo calmi! (n. 6)																	118	219	436	78			851	
Gli Uccelli del Parco dei COLLI (n. 36)																			245	318	43		606	
Uscite GEV	1.095	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.131	
Vimen l'arte di intrecciare (n. 45)																			68	0			68	
Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei COLLI Briantei (n. 37)																			205	587	0	133	925	
Erboristi in erba (n. 48)																						148	148	
Seed Savers (n. 49)																							-	
Seeds-crossing (n. 50)																							-	
Un giardino di connessioni (n. 51)																						40	40	
Totale	2.060	5.423	4.494	6.266	6.521	6.132	7.250	7.209	7.192	8.208	7.593	5.265	5.916	6.384	5.348	4.341	7.115	7.428	8.592	8.628	2.440	2.175	131.980	

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Parco, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale "CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/4242 del 01/02/2021" per l'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO", ha attuato dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con alcune scuole del territorio.

Sono stati presi i contatti con le scuole già dalla tarda primavera 2021 ma le attività, a causa dell'emergenza Covid, sono state avviate nell'autunno 2021 (anno scolastico 2021/22) per cui verranno riassunte e rendicontate al termine del lavoro previsto nell'estate 2022.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco ha aderito al progetto presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e 11 aree protette della Lombardia. Il progetto, declinato nei due sottoprogetti PARKS4FUTURE e RETE ECOLOGICA 2030 ha permesso a 2 ragazzi di svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

L'attività dei volontari è stata condizionata dall'emergenza sanitaria: essi infatti hanno preso servizio ad aprile 2021, inizialmente con lavoro da remoto e in parte con attività di affiancamento in presenza. Sia l'affiancamento, sia la formazione specifica interna, sono stati organizzati inizialmente tramite riunioni web a cura dei due OLP dell'Ente Parco (dott.ssa Sabina Rossi, geom. Alessandro Galimberti), cui i volontari si riferiscono. Dal luglio 2021 i volontari hanno svolto servizio esclusivamente in presenza.

I volontari hanno partecipato alle attività lavorative dell'Ente Parco in tutti i settori di competenza, ed in particolare nel settore dell'educazione ambientale (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado afferenti a diverse tematiche), eventi per adulti, famiglie e bambini, collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, azioni di divulgazione scientifica e divulgazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di video divulgativi e brochure didattiche, attività di controllo ambientale a supporto del servizio di vigilanza.

I 2 volontari hanno prestato servizio dal 15 aprile 2021 e concluderanno il servizio il 14 aprile con un totale di 1145 ore di servizio a volontario.

4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Le attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza e realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio, sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha portato ad annullare molte delle attività previste nella primavera 2021 e a poter svolgere solo in parte le iniziative organizzate dalla tarda primavera al primo autunno.

DENTRO IL PARCO

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta.

Dei 22 appuntamenti in programma dal 28 febbraio al 26 settembre 2021, sono state effettuate solamente 7 uscite, la prima prevista a febbraio e le restanti uscite programmate dalla fine di maggio

in poi, alle quali hanno partecipato n. 274 utenti. 15 uscite sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria.

LETTURE ANIMATE "BIMBI AL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un'iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema nautica e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali.

Le attività dell'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono state effettuate.

SERATE ASTRONOMICHE "IL CIELO DEL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato. La partecipazione è stata sempre molto numerosa.

Le attività dell'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono state effettuate.

DOMENICHE SUL LAGO

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica "Amicizia", con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio.

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria e non potendo garantire adeguato distanziamento sulla barca elettrica che è di piccole dimensioni, il programma di navigazione non è stato effettuato.

ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico pari a € 8 adulti e € 5 bambini 4/13 anni.

Le uscite in programma per il 2021 sono state ridotte, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, ed è stato possibile organizzare 4 visite guidate solo a partire dal mese di maggio, con il seguente programma:

- domenica 22 maggio 2021, Il Re di Sasso racconta: tra il boschetto, roseto e giardini della Reggia di Monza" (annullata per maltempo)
- domenica 20 giugno 2021, Da Santa Giustina a Cascina Rancate di Casatenovo, con aperitivo
- domenica 25 luglio 2021, Parco di Monza, a bocca aperta (annullata per maltempo)
- domenica 17 ottobre 2021, Antiche vie lungo le risorgive: i Cariggi, tra campi, cavalli, Bere e risorgive.

Alle 2 uscite realizzate hanno partecipato in tutto 78 persone.

ORIENTEERING NEL BOSCO

Nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, questa iniziativa non è stata effettuata.

BIOBLITZ 2021 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, in collaborazione con il Parco dell'Oglio sud, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "citizen scienze" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia, organizzando numerose escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti: i partecipanti hanno potuto classificare, fotografare gli esemplari individuati e condividerne l'immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni.

L'iniziativa programmata per il weekend del 11-13 giugno, è stata preceduta da un avvio nel mese di maggio pensato come "Bioblitz da casa mia" dal 15 al 23 maggio, durante il quale i cittadini, potendosi muovere solo in prossimità delle proprie abitazioni ed in autonomia, potevano segnalare ed immettere nella banca dati "iNaturalist" le specie animali e vegetali rintracciate. Gli esperti dei parchi lombardi hanno contribuito alla classificazione delle specie incerte o sconosciute. L'iniziativa ha riscosso un buon successo di pubblico, testimoniato dal numero di partecipanti e di segnalazioni registrato sulla piattaforma web.

Il Bioblitz nella sua modalità classica, con uscite sul territorio, è stato realizzato weekend del 11-13 giugno. In questa occasione il Parco ha organizzato 16 uscite e 4 laboratori, con 12 uscite nel territorio del Parco Valle Lambro, 2 uscite nella Riserva Naturale Lago di Montorfano e 2 uscite nel territorio del PLIS dei Colli Briantei. così descritte:

- venerdì 11 giugno 2021, Usmate Velate Esploriamo la Biodiversità
- venerdì 11 giugno 2021, Parco di Monza Inseguendo le lucciole, illuminiamo la biodiversità
- venerdì 11 giugno 2021, Parco di Monza Ascoltando i rapaci notturni
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Conosciamo gli impollinatori e custodiamo la biodiversità!
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Laboratorio: la vita segreta delle api
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Un bosco, mille specie!
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Conosciamo gli impollinatori e custodiamo la biodiversità!
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Laboratorio: la vita segreta delle api
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Conosciamo gli impollinatori e custodiamo la biodiversità!
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Sotto la lente, alla scoperta delle zone umide
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Laboratorio: la vita segreta delle api
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Un bosco, mille specie!
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Laboratorio: la vita segreta delle api
- sabato 12 giugno 2021, Besana Brianza Canti e voli del Parco, alla scoperta dell'avifauna
- domenica 13 giugno 2021, Casatenovo Alla scoperta della Valle Nava e della sua biodiversità
- domenica 13 giugno 2021, Montorfano Montorfano microcosmo di biodiversità
- domenica 13 giugno 2021, Montorfano A caccia di "alieni", nemici della Biodiversità
- domenica 13 giugno 2021, Erba Conosciamo gli impollinatori e custodiamo la biodiversità!; Sotto la lente, alla scoperta delle zone umide; Il monitoraggio delle farfalle, tra bellezza e curiosità"

Alle attività sopra descritte hanno partecipato in tutto 339 persone.

VILLE APERTE

Per il 2021 il Parco Valle del Lambro ha partecipato all'iniziativa Ville Aperte, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio.

In particolare sono state organizzate 5 uscite così declinate:

- sabato 18 settembre 2021, Merone Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia
- sabato 25 settembre 2021, Triuggio Passeggiata narrata di fine-estate: dal Sacro Cuore e Villa Jacini fino alla chiesina di San Biagio, (annullata per maltempo)
- domenica 26 settembre 2021, Bulciago Nei boschi della Brianza: il viaggio delle origini al Santuario di Bulciago, (annullata per maltempo)
- domenica 3 ottobre 2021, Brioso Brianza dimenticata: archeologia industriale lungo il Lambro
- domenica 3 ottobre 2021, Triuggio Il romantico dimenticato: Villa Biffi, il suo parco, il Castello Susani a Rancate di Triuggio

Hanno partecipato alle uscite 255 persone.

CAMMINA FORESTE URBANE

Quest'anno, su proposta di Federparchi Lombardia e Legambiente Lombardia, con la collaborazione di Ersaf, CAI e LIPU, il Parco ha aderito all'iniziativa Cammina Foreste Urbane, per promuovere attività diverse e aperte a tutti a tema Ben-essere in Natura, accomunate da un unico obiettivo: regalare un momento di armonia tra uomo e natura e promuovere la fruizione delle foreste in ambito periurbano.

In particolare sono state organizzate numerose uscite e laboratori così declinati:

SABATO 27 NOVEMBRE:

- Calò di Besana Brianza, ORIENTEERING NEL BOSCO, a cura di Polisportiva Besanese. Attività non competitiva per famiglie. Ogni "lanterna" del percorso è rappresentata da un elemento naturale degno di nota.
- Calò di Besana Brianza, LABORATORI "UN GIARDINO DI RICICLO", a cura di Demetra ONLUS. Realizziamo un piccolo angolo di natura da portare a casa: un vaso che fiorirà, speciale da mettere sul balcone, alla finestra, o per una persona speciale. Con materiali di riciclo e il kit del perfetto giardiniere, seminiamo o trapiantiamo e rendiamo verdi le nostre città!

DOMENICA 28 NOVEMBRE

- Calò di Besana Brianza, CORROCOLGUANTO: CORRERE E RACCOGLIERE, a cura di Corroconguanto di Monza, PLOGGING... per il benessere di tutti. Camminata lungo i sentieri dei boschi, armati di guanti e sacchetto per raccogliere tutti quei rifiuti che è possibile raccogliere.
- Triuggio, CONNESSIONI NATURALI TRA TRIUGGIO E SOVICO: PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DEL CAPITALE NATURALE DELLA BRIANZA, a cura di Davide Borin e Legambiente. Escursione dedicata alle famiglie, con divulgazione riguardo il progetto Enjoy Brianza Reload e un laboratorio sensoriale rivolto ai bambini.
- Calò di Besana Brianza, LA VALLE DELLA BROVADA, a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie., Un'escursione guidata dalle nostre GEV, grandi esperte del territorio, alla scoperta di un bosco reso dai colori dell'autunno.

A questa iniziativa hanno partecipato in tutto 170 persone.

GADGET PER LE SCUOLE

Da ormai tredici anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Nel 2021 nel mese di settembre, sono stati consegnati i peluche a tutte le scuole del Parco Valle Lambro, della Riserva Naturale Lago di Montorfano, del PLIS dei Colli Briantei, del PLIS Agricolo della Valletta e del Comune di Concorezzo, che è in attesa di entrare a far parte del nostro Ente.

In tutto sono stati consegnati 3.810 peluches.

AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca, sviluppo e implementazione di nuovi progetti educativi 2. Aggiornamento costante e sistematico dell'offerta educativa e delle modalità di divulgazione 3. Sviluppo del partenariato operativo nel settore dell'E.A. 4. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento dell'attività di E.A. anche a carattere innovativo 5. Attività EA Riserva Montorfano 6. Attività EA Plis dei Colli 7. Attività EA Plis Agricolo della Valletta 8. Sviluppo della strategia di Comunicazione delle attività del Parco 11. Sviluppo del target di eventi promossi e organizzati dal Parco 12. Sviluppo del target di eventi a cui il Parco partecipa 13. Sviluppo e potenziamento delle attività di comunicazione per l'oasi di Baggero 14. Ideazione e realizzazione di nuovi gadget promozionali del Parco 15. Attività Parco letterario 16. Implementazione attività legate ai progetti di rete promosse da Regione Lombardia (alternanza scuola-lavoro, bioblitz, giornata della custodia del territorio, natura in movimento) 17. Attività di EA nell'oasi di Baggero
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine 2. Studio di un catalogo dell'immagine grafica coordinata del Parco 3. Studio delle modalità di comunicazione del catalogo del Parco per i prodotti di promozione
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine; 2. Rivisitazione straordinaria dei risultati conseguiti dall'attività di E.A. dei 40 anni di Parco 3. Verso un nuovo modello di E.A. orientata alla sostenibilità.

4.3 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

Tra il 1995 e il 2019, il Parco Valle Lambro ha investito complessivamente € **13.974.761,00**, così distinti:

TABELLA INVESTIMENTI DEL PARCO DAL 1995 AL 2020

	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE
1	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI E PONTI	€ 4.640.501,72	33.24
2	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI MONZA	€ 2.744.092,00	19.66
3	PROGRAMMA INTERVENTI "LAMBRO PULITO"	€ 1.903.600,00	13.63
4	RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 1.900.635,00	13.61
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE OASI DI BAGGERO (VERDE)	€ 528.943,00	3.78
6	MANUTENZIONE AREE E PISTE	€ 680.000,00	4.78
7	RIQUALIFICAZIONE LAGO DI ALSERIO – LIFE 99	€ 500.000,00	3.59
8	INFRASTRUTTURE VARIE (DARSENA ecc.)	€ 485.381,00	3.48
9	RIQUALIFICAZIONE RER	€ 450.000,00	3.22
10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	€ 141.609,00	1.01
	TOTALE	€ 13.974.761,00	100 %

Analizzando la tipologia degli investimenti emerge quanto segue:

- Il **38,02 %** è stato destinato alla **fruizione** (somma delle tipologie 1 e 6);
- il **27,67 %** è stato destinato alla riqualificazione dell'**ambiente naturale** (somma delle tipologie 2, 5, 9 e 10);
- il **13,63 %** è stato destinato ad interventi di **riqualificazione fluviale** (tipologia 3);
- il **13,61 %** è stato destinato alla **ristrutturazione immobiliare** (tipologia 4);
- il **7,07 %** è stato destinato alla **valorizzazione del sistema lacuale** (tipologie 7 e 8).

4.3.1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il sistema di fruizione del Parco Valle Lambro si basa essenzialmente sul progetto strategico "**Le Vie del Parco**", un sistema articolato di sentieri pedonali e percorsi per mountain bike e biciclette, alcuni

tratti adatti anche per persone con ridotta capacità motoria, che si irradia nel territorio ricompreso all'interno del Parco Valle Lambro.

Una volta completato il progetto "Le Vie del Parco", verrà realizzata una rete di circa 240 km di percorso che attraverserà gli ambiti più significativi del Parco, sia sotto il profilo paesistico – territoriale che naturalistico – ambientale.

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione dell'area fruizione "Giardini a Lago – Comune di Alserio (CO)".

In data 14.12.2018 fu sottoscritta convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di opere compensative di carattere ambientale ed infrastrutturale in comune di Costa Masnaga in virtù della quale il Parco accettava il ruolo di Ente attuatore dell'intervento di sistemazione della Frazione Rogolea che prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul Lambro, maggiormente resistente alle onde di piena del fiume, (progetto già inserito dal 2002 nella programmazione delle Opere pubbliche del sopracitato Comune), a fronte di un finanziamento di € 200.000,00 incrementabile fino a € 350.000,00, messo a disposizione dal sopracitato Comune.

È stata ultimata la redazione, da parte di un professionista incaricato, del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento.

Nel triennio 2019 – 2021 (Rif.: finanziamenti di cui alla DGR 496/2018) sono in fase di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di **€ 122.679.08**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Sono stati portati a termine i lavori relativi alla realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Inoltre si è provveduto:

- manutenzione straordinaria area pertinenziale di Casin del Lago (anche in termini di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008);
- manutenzione straordinaria dell'area giochi presso Oasi di Baggero.

Nel biennio 2020 - 2021 (Rif. Finanziamenti di cui alla DGR 2027/2019) sono in fase di realizzazione ulteriori interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di **€ 86.817,00**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco. Gli interventi anzidetti riguarderanno le passerelle ad Inverigo (località Cattafame), a Costa Masnaga (Frazione Camisasca), il terrazzo di Casin del lago e vari tratti di piste ciclopedonali.

Nel triennio 2020 - 2022 (Rif.: DGR 3195/2020) sono in fase di realizzazione altri interventi di manutenzione straordinaria delle piste e della copertura dell'edificio di Baggero, per un importo di **€ 84.500,00**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel quinquennio 2016 / 2020 sono state eseguite opere di sfalcio del verde lungo le piste ciclopedonali e nell'Oasi di Baggero per un importo di circa € 120.000,00.

AREA TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di un processo di razionalizzazione/ valorizzazione del patrimonio immobiliare 2. Sviluppare ulteriormente il sistema di fruizione ed in particolare il progetto "Le vie del Parco" 3. Intensificare i cicli di manutenzione straordinaria e ordinaria 4. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento; 5. Realizzazione fasi preliminari per la realizzazione Ponte di Rogolea in comune di Costa Masnaga; 6. Completamento lavori di regimazione idraulica Parco Fontanelle dei Comuni di Carate Brianza e Verano Brianza;
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine 2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine 2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento

4.3.2 SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PTC

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 81 del 22.11.2016, è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'avvio del procedimento di Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all'ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell'ampliamento dei confini del Parco nei comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della l.r. 5/08/2016 n. 21 nonché per l'avvio del procedimento di Variante parziale alle Norme Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca.

Con deliberazione n° 12 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha adottato la Variante parziale al Vigente Piano territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro e dei relativi

procedimenti di V.A.S. e di VINCA, nonché la variante parziale alle norme tecniche attuative del vigente piano territoriale di coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, del rapporto ambientale, dichiarazione di sintesi e parere motivato.

La Variante al vigente PTC è stata, poi, pubblicata per 30 gg dall'11/10/2017 al 10/11/2017. A partire dall'11/11/2017 e fino al 9/01/2018, è stato possibile presentare le osservazioni alla suddetta variante.

Sono pervenute n° 13 osservazioni e l'Ufficio di Piano ha provveduto a predisporre le relative proposte di controdeduzioni.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 18 del 21.02.2018 ha preso atto delle osservazioni presentate e ha condiviso le proposte di controdeduzioni predisposte dall'Ufficio di Piano.

La Comunità del Parco, con deliberazione n° 2 del 08.03.2018 si è pronunciata in merito alle proposte di controdeduzioni in argomento.

Con lettera protocollo n. 1704 del 20 marzo 2018 la documentazione di variante è stata inoltrata in Regione, la quale ha già istituito il Gruppo di Lavoro interdisciplinare che valuterà i contenuti della variante stessa.

Nel corso del 2019 sono stati espletate le fasi tecnico / amministrative inerenti l'ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Arcore, Macherio e Villasanta, tramite apposita conferenza programmatica e deliberazione da parte della Comunità del Parco, come da linee guida di Regione Lombardia.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2019, sono state raccolte tutte le deliberazioni dei Consigli Comunali dei Comuni afferenti il Parco, inerenti l'ingresso del Comune di Concorezzo a costituire il 37° Comune del Parco e la relativa proposta di ampliamento dei confini.

Regione Lombardia, con DGR n. XI/3995 del 14/12/2020 (pubblicata sul BURL del 24/12/2020) ha approvato la Variante parziale al PTC del Parco.

ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici.

PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2012 AL 2021										
TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	240	244	224	199	211	155	149	164	122	164
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI	7	6	11	9	1	6	10	3	5	4
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	22	22	17	31	17	15	36	24	28	29
PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI	9	6	2	7	1	4	4	1	2	3
DINIEGHI PAESAGGISTICI	8	7	1	3	1	1	1	0	0	0
TOTALE	286	285	255	249	231	181	200	192	157	200

Nel 2021 sono pervenute in totale n. 302 istanze relativamente a procedimenti paesaggistici (parere preventivi, autorizzazioni, sanatorie), alcune delle quali sono tutt'ora in istruttoria o in attesa di parere da parte della Soprintendenza.

CONVENZIONI

DATO dal 01.01.2021 al 31.12.2021

ANNO 2021_ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRIOSCO - funzioni paesaggistiche nelle zoneart. 12 delle NTA del PTC del Parco Valle Lambro e nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

TIPOLOGIA ISTANZA	N. ISTANZE PERVENUTE	ACQUISIZIONE PARERE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMISSIONE IN SOPRINTENDENZA		PROCEDIMENTO CHIUSO con la trasmissione della pratica al Comune di Briosco		IN ISTRUTTORIA/ SOSPESE /IN ATTESA DI PARERE SOPRINTEDNENZA
		2021	2022	2021	2022	
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	13	12	//	15 (di cui 4 Pratiche 2020 chiuse nel 2021)	1	1
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	10	6	//	3	2	5

La Convenzione prevede l'istruttoria, l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, la trasmissione in Soprintendenza.

Scaduto il termine per l'espressione del parere da parte di Soprintendenza o nel caso in cui la stessa emetta parere, la pratica viene trasmessa al Comune di Briosco per la chiusura del procedimento.

ANNO 2021 CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIASSONO – esercizio e funzioni della commissione paesaggio del Parco Valle Lambro -

La Convenzione prevede esclusivamente l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio.

Regione Lombardia con D.g.r. n. 2489 del 26/02/2020 ha confermato al Comune di Triuggio l'idoneità della Commissione per il Paesaggio, all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005; nel 2020, pertanto, è venuta meno la Convenzione stipulata tra il Parco Valle Lambro e il predetto Comune.

Le tre istanze pervenute da privati a gennaio 2020, per le quali è stato disposto l'avvio del procedimento, sono state restituite al Comune di Triuggio per la chiusura del procedimento.

Dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, PARERI PTC.

<i>TIPOLOGIA PARERI</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PARERI SU VARIANTI ALPIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO-PGT e PTC PROVINCIALI	1	5	7	2	7	9	8	8	1	11
PARERI RESI IN SEDE DI VAS	--	--	--	9	8	11	15	15	23	6
PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI	7	13	4	3	1	6	5	1	0	2
PARERI PTC	7	4	11	12	11	8	5	7	2	14
TOTALE	20	28	24	26	27	34	33	31	26	33

Dal 01.01.2021 al 31.12.2021 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

AUA, AIA, AUTORIZZAZIONE UNICA

PARERI RILASCIATI 2020	
<i>TIPOLOGIA PARERI</i>	
AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	1
AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	1
AUTORIZZAZIONE UNICA	1

AREA TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nell'attività di gestione del paesaggio mantenendo e consolidando gli eccellenti risultati conseguiti; 2. Espletamento procedimenti di ingresso, nel Parco, di nuovi Comuni; 3. Ottimizzazione delle procedure per rilascio AUA, AIA, Autorizzazione Unica; 4. Servizi in convenzione con enti; 5. Assistenza agli organi regionali in merito all'ampliamento dei confini del Parco; 6. Verifica finalizzata all'adeguamento del PTC del Parco a norme sopravvenute;
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare e concludere il ciclo degli adempimenti relativi ad una variante generale al PTC, 2. Aggiornare gli strumenti di pianificazione degli ZSC; 3. Verifica finalizzata all'adeguamento del PTC del Parco a norme sopravvenute;
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre tutti gli strumenti di pianificazione attuativa previsti dal nuovo PTC

4.3.3 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

Nel 2009 ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale. Il Dipartimento ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bere (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 30 gennaio 2010 tra Regione Lombardia e Parco Regionale della Valle del Lambro, il Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2013, ha curato la predisposizione di un nuovo modello di governance dell'ecosistema fluviale relativo al bacino del fiume Lambro a nord dell'abitato di Monza.

Dal 2010 ad oggi il DRF ha curato la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione Cavo Diotti, Diga di Pusiano - € 2.000.000,00;
- Intervento di ripristino e manutenzione fluviale in Comune di Renate e Monticello Brianza **€ 570.000,00;**
- Manutenzione dell'emissario naturale del Lago di Pusiano - **€ 70.000,00;**
- Rinforzo spondale e delle arginature del fiume Lambro per la messa in sicurezza del nucleo abitato di Taboga in Comune di Arcore - **€ 68.000,00.**
- Progettazione dell'Area di Laminazione delle Piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (Lc) - **€ 100.000,00;**
- Intervento di manutenzione straordinaria del Fiume Lambro e affluenti nel tratto tra i Comuni di Nibionno e Villasanta - **€ 636.891,85;**
- Recupero della Roggia Cavolto e affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno, (ricompresi nel progetto LIFE "Lambro Vivo" – Interventi per il miglioramento della

qualità delle acque e degli Habitat nella Valle del Lambro (interventi conclusi nel corso del 2017) **€ 740.000,00**;

- Affinamento depurativo a Valle del depuratore in Comune di Merone – **€ 1.869.318,76**;
- 5 interventi relativi all'area di laminazione sul fiume Lambro nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano - **€ 4.910.086,51**;
- Riqualficazione del tratto terminale della Bevera di Naresso, Valle Della Molera alla confluenza con il Lambro - **€ 85.133,01**;
- Riprofilatura del torrente Rio Bevera in Comuni di Besana Brianza e Renate - **€ 81.718,03**;
- Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla "Realizzazione di aree di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana in Brianza e Triuggio (MB)"
- **€ 38.000,00** – Importo intervento Lotto 1: **€ 1.652.685,16** – Lotto 2: **€ 883.668,34**;
- Redazione del "Piano decennale Bere" un piano di interventi manutentivi straordinari per il reticolo delle Bere attribuite ad AIPO, comunemente note come Bevera di Molteno o di Brianza e Bevera di Naresso o rio Bevera, per un importo complessivo pari a **€ 3.000.000,00**;
- Progettazione e assistenza ai Lavori di somma urgenza per il ripristino spondale e recupero alberature pericolanti e crollate nel tratto di Bevera di Molteno ricadente nell'area industriale del Comune di Molteno (LC) - **€ 115.850,00**;
- Recupero della Roggia dell'Orrido di Inverigo con separatore del collettore fognario – **€ 540.000,00**; conclusi i lavori del tavolo di confronto e condivisione, che ha visto coinvolti Regione Lombardia, ERSAF, Parco, Comune di Inverigo, progettisti, direttore lavori e stakeholders e che ha portato ad una modifica significativa del progetto precedentemente approvato ed appaltato, nel 2022 si procederà ad un nuovo appalto e alla consegna dei lavori.
- Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)" - **€ 6.714.900,38**.

Riguardo a quest'ultimo intervento nel luglio 2021, all'esito della procedura di gara, sono stati avviati i lavori con la consegna del cantiere alle imprese aggiudicatrici. Nel 2022, in base alle intese con Regione Lombardia prenderà avvio anche il parziale riempimento del fondo della miniera con terre provenienti da altri interventi regionali secondo quanto indicato nella procedura di VIA.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento Area di laminazione delle piene del T. Gandaloggio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone di Brianza", con la quale il Parco è diventato Ente attuatore dell'intervento. Completata la validazione del progetto esecutivo è stata avviata la seconda fase relativa agli espropri ed agli asservimenti delle aree oggetto di interventi e di allagamento. Importo del finanziamento **€ 7.000.000,00**.

Nel corso del 2021 è stata poi completata la "Manutenzione dell'alveo del torrente Gandaloggio, sistemazione dissesti e pulizia vasca di sedimentazione", intervento finanziato da Regione Lombardia con un contributo di **€ 150.000,00**.

Nel 2018 Regione Lombardia ha affidato al Parco la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza". Nel 2021 sono stati appaltati i lavori e sono stati completati gli interventi di natura idraulica. Dopo la sospensione invernale dei lavori verranno completati, nella primavera 2022, gli interventi di sistemazione a verde. Importo del finanziamento regionale **€ 200.000,00**.

Nel mese di settembre 2019 il Parco ha sottoscritto con Regione Lombardia la Convenzione per la progettazione fino al livello esecutivo dell'area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB). Acquisito il progetto definitivo dell'opera, nel 2022 si svolgerà la procedura PAUR volta ad acquisire l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera anche ai sensi della legge 8 sulle dighe di interesse regionale. Importo del finanziamento regionale **€ 79.341,00**.

A partire dal 26 ottobre 2017, data in cui il Parco ha preso in carico la gestione delle "Opere di regolazione delle portate previste nell'Area di laminazione di Inverigo" – Diga delle Fornaci, sono state progressivamente messe in atto una serie di attività e azioni necessarie al funzionamento dell'opera medesima, l'attivazione della fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei manufatti di regolazione, l'attivazione della linea dati per il sistema di telecontrollo, la fornitura di arredi per il presidio H 24, l'attivazione di un sistema di sorveglianza nonché lo sfalcio degli argini inerbiti. Le funzioni di Ingegnere responsabile e sostituto rientrano tra quelle esternalizzate.

Nel corso del 2020 Regione Lombardia, all'interno del "Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo" ha individuato il Parco quale Ente attuatore dell'intervento di "Sistemazione delle Bereve affluenti del Lambro". Importo finanziamento **€ 400.000,00**. Acquisito il progetto definitivo, nel corso del 2022 si svolgerà la Conferenza di Servizi che poi porterà al progetto esecutivo e all'affidamento delle opere.

Prosegue l'attività di studio/progettazione unitamente alle attività derivanti dalla Convenzione con AIPo, quali l'attività istruttoria dei pareri e dei nulla osta idraulici, l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'asta del Lambro e delle Bereve di Naresso e di Molteno.

A partire dal gennaio 2020, tutte le attività elencate, sviluppate dal Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, sono state affidate ad una società esterna individuata a seguito dell'esperimento di una procedura di gara aperta.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione delle opere già appaltate;2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;3. Realizzazione 1^a fase intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno;4. Appalto dei lavori relativi all'Area di laminazione del torrente Gandaloglio;5. Progettazione interventi a priorità elevata Piano decennale Bereve;6. Studio e progettazione nuovi interventi;
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Studio e progettazione nuovi interventi;2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;3. Avvio lavori Area di laminazione del torrente Gandaloglio;4. Realizzazione fasi successive intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno;5. Realizzazione interventi a priorità elevata e progettazione interventi a priorità media del Piano decennale Bereve;6. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previsti dal piano di risanamento;
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Studio e progettazione nuovi interventi;2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;3. Realizzazione di tutti gli interventi previsti nel Piano decennale Bereve;4. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previste dal piano di risanamento.

4.3.4 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state svolte dal Centro tecnico Naturalistico fino al 31 marzo 2019.

Successivamente tali attività sono state assegnate dal Direttore all'Area Tecnica, con il supporto di tecnici esterni.

Le attività svolte consistono in:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi;
- gestione faunistica, monitoraggi faunistici (censimento lagomorfi, censimenti uccelli nidificanti e svernanti, censimento rondini, censimento rapaci notturni, censimento erpetofauna, censimenti ittiofauna), interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici;
- gestione dei Siti Natura 2000 (predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi realizzazione Azioni Piani di Gestione);
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano (dal 2014 al 2018);
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta (dal 2011) e del PLIS dei Colli Briantei (dal 2013 al 2018);
- Stazione di Inanellamento a scopo scientifico sul Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010), dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA;
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;
- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni); dal 2009 al 2018
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- Redazione dei Piani di Gestione dei ZSC IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", IT2020006 "LAGO DI PUSIANO", IT2050003 "VALLE DEL RIO PEGORINO", IT2050004 "VALLE DEL RIO CANTALUPO";
- Redazione e gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

INTERVENTI PROGETTATI E REALIZZATI DAL 2009 AL 2020

- "I CORRIDOI DEL LAMBRO" Interventi di miglioramento forestale e ambientale della Rete Ecologica Regionale in 6 comuni del Parco -progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- "IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ" Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze – ZooPlantLab – Università di Milano Bicocca - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- "SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE PEGORINO, NEI COMUNI DI LESMO E TRIUGGIO (MB)" progettazione, direzione lavori;

- “PROGETTO ACQUA 2011” di realizzazione di alcune Azioni previste dai Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”;
- “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RIO PEGORINO” - progettazione, direzione lavori;
- “LA RETE ECOLOGICA TRA PIANURA E PREALPI LECCHESI” (studio di fattibilità Rete Ecologica) Capofila Parco Regionale del Monte Barro, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Parco Regionale Adda Nord, PLIS Parco Lago Segrino, LIPU - attività di studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica;
- “RICOSTRUZIONE ORIGINALE DEL FRUTTETO MATEMATICO DEL PARCO DI MONZA” Capofila Scuola Agraria del Parco di Monza, partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO ECOSISTEMA VALLIVO DEL RIO CANTALUPO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO CANTALUPO” IT20500004;
- “PROGETTO DI POTENZIAMENTO MICROAREE UMIDE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE DEL RIO PEGORINO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO PEGORINO” IT 20500003;
- “PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL ZSC LAGO DI MONTORFANO RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE: CANALI DI SCOLO NEL MARGINE NORD DELLA FASCIA DI RISPETTO” - progettazione, direzione lavori.
- “FILARE – CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA I DUE BACINI IDROGRAFICI DEL LAMBRO E DEL MOLGORA IN BRIANZA” Capofila Legambiente Lombardia Onlus, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Usmate Velate - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “RAGNATELA – TESSITURA ECOLOGICA DI AREE NATURALI DELL’ALTA VALLE DEL LAMBRO” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner di progetto: Legambiente Lombardia Onlus, PLIS Parco Lago Segrino, Comune di Erba, Comune di Eupilio – progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “CONNUBI – Connessioni urbane biologiche lungo il Lambro” (studio di fattibilità Rete Ecologica), Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Monza, Circolo Alex Langer Legambiente Monza, PLIS Colli Briantei, PLIS Media Valle del Lambro, DISAT Università degli Studi di Milano Bicocca - attività di coordinamento progettuale, studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane” Capofila Comune di Desio, Partners: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Legambiente Lombardia Onlus, Agenzia InnovA21 - studio e analisi della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “POST LIFE09 NAT/IT/000095 EC-SQUARE PER LA TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO – PROGETTO DETTAGLIATO AZIONI DI TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO NEL BACINO DEL LAMBRO” – Interventi di monitoraggio e controllo dello Scoiattolo rosso e dello scoiattolo grigio;
- “NATURALAMBRO – Interventi di completamento della rinaturazione ecologica del Lambro settentrionale” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner Legambiente Lombardia Onlus – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;

- “RISORGIVE – Interventi di connessione ecologica tra reticolo idrografico e sorgenti del Pian d’Erba, di importanza strategica per la valorizzazione ambientale e per la costituzione della Rete Ecologica” Capofila Comune di Erba partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO BIODIVERSITA’ ZSC LAGO DI PUSIANO IT 2020006” di realizzazione di alcune Azioni previste dal Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori.
- “Interventi di contenimento/eradicazione delle specie vegetali invasive unionali, in attuazione del Regolamento UE n. 1143/2014 e della Deliberazione di Giunta regionale n. X/7267 del 23 ottobre 2017” nella ZSC Lago di Alserio IT20200005 – progettazione e direzione lavori;
- “SALTAFROG – Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei”, Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Carate Brianza, Comune di Lambrugo, Legambiente Lombardia Onlus - coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “NEXUS – ULTIMA FRONTIERA – Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco Groane” – supporto tecnico, progettazione e direzione lavori;
- “Interventi di contenimento del Siluro” sul fiume Lambro.

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE 2020-2022

- “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villoresi, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è già stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, nell’anno 2021 saranno appaltati lavori per 242.000,00 € mentre si procederà alla predisposizione dei progetti definitivi/esecutivi per la restante parte di opere da appaltare entro l’anno 2022 per un importo pari a 246.000 €.
- “Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio”. Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Erba, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2022 saranno appaltati lavori per 567.071 €.
- “Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2022 saranno appaltati lavori per 75.628,82 €.
- “Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2022 saranno appaltati lavori per 115.000,00 €.
- Progetto Tutela di Anfibi e rettili di interesse comunitario – Interventi a favore della Rana di Lataste ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020. il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2022 saranno appaltati lavori per 12.557,44 €.
- “Interventi atti a favorire gli uccelli di interesse conservazionistico nella ZSC Lago di Pusiano IT2020006” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2022 saranno appaltati lavori per 20.833,70 €.
- “Progetto contenimento specie esotiche del Rio Pegorino ZSC “Valle del Rio Pegorino” IT20500003” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità

LIFE GESTIRE 2020. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2022 saranno appaltati lavori per 33.453,21 €.

- Progetto Conservazione e gestione Querceti della Buerga - ZSC "LAGO DI ALSERIO" IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2022 saranno appaltati lavori per 41.817,88 €.
- Progetto Interventi a favore della Chiroterofauna - ZSC "LAGO DI ALSERIO" IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2022 saranno appaltati lavori per 20.192,44 €.

Il Parco sta predisponendo diverse richieste di finanziamenti su bandi regionali in materia naturalistica e forestale.

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio.

Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai ZSC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

A seguito delle richieste di integrazione pervenute da Regione Lombardia si sta procedendo alla predisposizione dei documenti richiesti e quindi alla chiusura dell'iter approvativo.

PIANI DI GESTIONE DELLE ZSC

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti quattro Siti Natura 2000, dichiarati Zone di Conservazione Speciale (ZCS)

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari)

I piani di gestione delle anzidette ZSC sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010.

RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE al 31.12.2021

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
N. denunce taglio bosco evase	217	242	188	240	268	191	190	180	196	174	85	111	129
N. Verbali contrassegnatura redatti	222	248	196	243	280	200	205	152	208	203	126	104	120
Pareri taglio alberi isolati e filari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	46
Autorizzazioni mutamento suolo boscato evincolo idrogeologico	1	4	5	3	0	2	1	7	4	5	3	1	6 (1 in istruttoria)
Autorizzazioni svincolo idrogeologico	4	9	6	6	4	4	4	6	2	3	2	0	0
Dichiarazioni non incidenza ZSC /PREVALUTATA	-	-	18	16	6	10	7	8	5	2	5	6	6
Valutazioni incidenza ZSC procedura Semplificata /SCREENING	-	-	5	3	5	0	2	-	5	3	-	0	2
Valutazioni incidenza ZSC complete	18	19	7	14	9	3	2	12	3	9	7	2	2

Autorizzazioni taglio alberi parchi storici	8	9	5	10	20	24	13	23	26	10	15	7	4
Pareri accertamento soprasuolo forestale	-	-	2	6	3	7	0	10	1	3	-	0	5

AREA TECNICA
SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTALE
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato; 2. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale; 3. Gestione forestale: monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi; 4. Gestione naturalistica Riserva Montorfano; 5. Gestione naturalistica Plis dei Colli; 6. Gestione naturalistica Plis Agricolo della Valletta; 7. Sviluppo e potenziamento degli aspetti naturalistici per l'oasi di Baggero; 8. Gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC); 9. Interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità; 10. Gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco; 11. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento; 12. Interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano.
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Estensione delle attività di tutela e salvaguardia degli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde; 3. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento; 4. Aggiornare gli strumenti di pianificazione degli ZSC; 5. Interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano.
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine; 2. Adeguamento continuo e sistematico della propria mission in armonia con l'evoluzione delle esigenze del contesto tutelato e della normativa di riferimento; 3. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento.

5.LE GESTIONI ESTERNE

Tutti gli aspetti legati alle Gestioni Esterne vengono seguite direttamente dalla Direzione con la collaborazione delle varie aree in relazione agli aspetti trattati.

5.1 RISERVA DI MONTORFANO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo ZSC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983.

In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione della Riserva Naturale "Lago di Montorfano" e dell'omonimo ZSC.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti dell'atto regionale di conferimento.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all'attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta della Riserva di Montorfano".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

Nei primi 5 anni di gestione, si sono tenute n. 12 riunioni della consulta, così distinte: 2 riunioni nel 2014, 3 riunioni nel 2015, 3 nel 2016, 4 nel 2017, 4 nel 2018 e 2 nel 2019.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali.

Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco.

Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell'apporto di vari funzionari del Parco.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

1. PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Il Parco Valle Lambro dal 2015 attua attività di educazione ambientale pensate appositamente per la Riserva di Montorfano. I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale.

Alle scuole dei comuni della Riserva anche quest'anno scolastico 2020/2021 è stata data la possibilità di partecipare gratuitamente ad un qualsiasi progetto riportato a catalogo (con una gratuità a classe).

I progetti del Lago di Montorfano sono stati proposti anche alle scuole esterne alla Riserva con il pagamento di un contributo.

La promozione dei progetti avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, comunicazione specifiche destinate alle scuole del territorio e ai docenti, stampa di brochure specifiche distribuite presso stand del Parco presenti durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. I progetti, che fanno parte del programma didattico condiviso a livello regionale gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia, sono di conseguenza pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

I progetti sviluppati all'interno del territorio della Riserva per l'anno scolastico 2020/21 sono:

- Risorsa Acqua
- Vivere d'Aria
- Quante "ERRE" in Rifiuti

- Biodiversità, Patrimonio dell'Umanità
- Un mondo sotto i piedi
- I Prati del Parco
- Sulle tracce degli gnomi
- Super Pippi

Di seguito la tabella riepilogativa delle adesioni ai progetti di educazione ambientale della Riserva:

PROGETTO DIDATTICO RISERVA MONTORFANO (da infanzia a sec I grado)	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	20-21	Totale (n. alunni)
Vivere d'Aria (n. 15)	13	110	136	139	50	15	77	540
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)		97	51	79	108	25	16	376
Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi (n. 28)			162	148	202		-	512
Super Pippi (n. 39)			0	27	19		140	186
I Prati del Parco (n. 27)				132	146	-	-	278
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)	24	69	16	89	77	79	-	354
Risorsa Acqua (n. 3)	115	205	134	16	509	71	24	1.074
Un mondo sotto i piedi (n. 18)			0	23	0	15	0	38
Totale	152	481	499	653	1.111	205	257	3.358

2. ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

All'interno della Riserva, dal 2015, sono svolti eventi ed iniziative di educazione ambientale destinate alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta.

La promozione delle iniziative avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazione specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure specifiche distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e della Riserva, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono anche pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2021, anno in parte condizionato dalle restrizioni legate all'emergenza Covid-19, sono state effettuate iniziative limitate, qui riassunte:

2.1 Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta.

Dei 25 appuntamenti in programma, è stata effettuata un'uscita presso la Riserva "Montorfano: un monte, un lago, un paese e un po' di storia" domenica 26 settembre.

2.2 BioBlitz 2020 - Esploratori di biodiversità

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "citizen scienze" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della

Lombardia con escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e “mappare” le specie presenti e censire la biodiversità.

L’iniziativa è stata programmata per il weekend del 11-13 giugno, ed è stata preceduta dal “Bioblitz da casa mia” dal 15 al 23 maggio, durante il quale i cittadini, potendosi muovere solo in prossimità delle proprie abitazioni ed in autonomia, potevano segnalare ed immettere nella banca dati “iNaturalist” le specie animali e vegetali rintracciate.

Nella Riserva Naturale Lago di Montorfano sono state organizzate due uscite didattiche svolte il giorno 13 settembre, effettuate anche con la collaborazione dell’Associazione per l’Ambiente Gruppo L’Ontano e l’Associazione Il Gambero.

AUTORIZZAZIONI EMESSE DAL PARCO VALLE LAMBRO

ANNO	N. AUTORIZZAZIONI
2014	11
2015	11
2016	10
2017	7
2018	4
2019	3
2020	0
2021	0

PATROCINI ED EVENTI

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2015	-	-
2016	5	3
2017	4	6
2018		3
2019		4
2020	-	-
2021	-	-

RISORSE FINANZIARIE

L’attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano.

Nell’anno 2020, la Regione ha corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni

hanno corrisposto un contributo complessivo di € 7.500,00, di cui € 4.500,00 a carico di Montorfano e € 3.000,00 a carico di Capiago Intimiano.

GESTIONI ESTERNE
RISERVA DI MONTORFANO
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività; 2. Realizzazione apertura nuova sede della Riserva; 3. Completamento della segnaletica didattica e comportamentale; 4. Realizzazione parte del progetto Saltafrog previsto sulla Riserva di Montorfano relativo ad interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica 5. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività; 2. Realizzazione del parcheggio della Riserva
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività;

5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate costituirono il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si aggiunse anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l'ingresso di quest'ultimo Comune, si rese, quindi, necessario procedere alla revisione della convenzione istitutiva del PLIS, in base a quanto prevedeva l'art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione, scaduta nel Luglio del 2019, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di febbraio 2021.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta era costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

Nel corso del 2021, si sono tenute n. 3 riunioni della Consulta.

COMITATO TECNICO

La nuova convenzione prevede la costituzione del Comitato Tecnico composto dal Responsabile, o suo Delegato, dei 4 uffici tecnici comunali e del Parco con il compito di preparazione e supervisione degli atti dal punto di vista tecnico.

Il Rappresentante del Parco provvede a convocare e organizzare i lavori.

Il Comitato potrebbe avvalersi del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente, della valorizzazione culturale e della sostenibilità ambientale.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS

Il Parco ha svolto l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali. A tale necessità si è fatto fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco poteva, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004.

Per adempiere alla gestione del PLIS, il parco ha stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione dei Colli Briantei finalizzata a realizzare le attività di organizzazione e gestione di iniziative ed eventi, promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del Parco, realizzare progetti specifici con il mondo della scuola, attuare la conoscenza e la promozione territoriale, gestire il sito web e la gestione dei canali social del PLIS Colli Briantei.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Anche per l'A.S. 2020/21 all'interno del catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi 5 percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione Le Libellule per il PLIS.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 sono pervenute pochissime richieste di partecipazione ai progetti del PLIS a causa dell'emergenza sanitaria, è stato possibile realizzare percorsi didattici in sole 7 classi.

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS

COMUNE	Scuola	Progetto	n° classi	n° bambini
ARCORE	IC Arcore Via Monginevro	Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei	7	133
TOTALE			7	133

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione del PLIS sarà finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad **€ 34.442,00**, così distinta:

- Comune di Arcore € 11.549,00
- Comune di Camparada € 2.089,00
- Comune di Casatenovo € 9.446,00
- Comune di Usmate Velate € 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua.

3.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero

del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione, scaduta a fine 2020, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di settembre 2021.

Per adempiere ad alcune attività previste dalla convenzione, l'Ente Parco in data 27.03.2018 ha formalizzato la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolgeva attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizzava eventi di divulgazione ambientale e conduceva attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione. A scadenza della convenzione nell'agosto 2021, l'Ente Parco ha indetto un'indagine di mercato, finalizzata ad individuare Operatori idonei ad effettuare, mediante sottoscrizione di una Convenzione, i servizi di progettazione e realizzazione delle attività di educazione ambientale da realizzarsi con le scuole presenti nei Comuni aderenti al PLIS Agricolo della Valletta con scolaresche di ogni ordine e grado e stampa del materiale dedicato, organizzazione di iniziative ed eventi per promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del PLIS Agricolo della Valletta e stampa del materiale promozionale dedicato, revisione e stampa del materiale cartografico del PLIS Agricolo della Valletta, attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei principali sentieri, dei pannelli informativi e di altri manufatti posti sui sentieri didattici del PLIS Agricolo della Valletta.

Al termine della procedura, in data 13.10.2021, è stata sottoscritta la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e l'Associazione "Amici della Valletta- ODV" di Monticello Brianza, per disciplinare le attività di cui sopra.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione del PLIS Agricolo della Valletta.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS Agricolo della Valletta".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dagli otto Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

La convenzione scaduta nel gennaio del 2021 sarà rinnovata per il prossimo triennio.

PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI

Al fine di coinvolgere le Associazioni e i Cittadini nella partecipazione attiva alla vita del PLIS, è stato costituito un apposito Comitato con funzioni propositive in materia di tutela ambientale e valorizzazione culturale.

Spettano in particolare al Comitato i seguenti compiti:

- la formulazione di proposte di regolamento
- la formulazione di proposte progettuali
- il coordinamento delle attività associative aventi per oggetto le finalità del PLIS
- la condivisione delle scelte di indirizzo con la cittadinanza nelle sue forme di organizzazione spontanea
- la promozione della partecipazione della cittadinanza alle attività del PLIS

Il Comitato è costituito da 8 membri nominati dai Comuni tra gli Assessori, i Consiglieri o altri cittadini.

Il Comitato si avvale a sua volta del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione culturale.

RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

I Comuni del PLIS verseranno annualmente al Parco la somma complessiva pari a **€ 25.000,00** ripartita così come segue:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	2.475,96 €	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	3.128,08 €	12,51%

Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	1.960,41 €	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	8.216,53 €	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	1.394,02 €	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	1.447,98 €	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	3.544,32 €	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	2.832,70 €	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	25.000,00 €	100,00%

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco una somma annua prevista dalla convenzione.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel catalogo 2020/21 di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi i percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione Amici della Valletta ODV per il PLIS, organizzati in specifica sezione interamente dedicata al Parco Agricolo della Valletta. Le proposte di educazione ambientale comprendono 27 proposte tra percorsi didattici svolti sul territorio e attività laboratoriali da effettuarsi all'interno delle aziende agricole del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 l'Associazione Amici della Valletta ha svolto 71 percorsi didattici gratuiti di educazione ambientale nelle scuole dei Comuni del Parco Agricolo. In particolare, nel 1° quadrimestre sono state effettuati 11 percorsi didattici (attività svolte in autunno); nel 2° quadrimestre sono state effettuati 60 percorsi didattici (attività svolte in inverno e primavera).

La partecipazione a livello di progetto è stata la seguente:

NOME PROGETTO	n. classi aderenti
Attività didattica nel bosco	9
Percorso botanico	2
Belli e buoni	
La farmacia del Bosco	3
Percorso faunistico: sulle tracce degli animali	1
La vita nelle acque del Parco	6
Gli alieni sono tra noi	1
Tra i giganti del Bosco	
Tra miti e leggende	
Con la testa fra le nuvole	1
Percorso geologico e cartografia	5

Naturale Watson	3
A spasso con Orbetta	
Rosika: alla conquista del territorio	
Escursione nel parco	2
Esplorazione ambiente agricolo	2
Ecosistemi e corridoi ecologici	1
Per fare un fiore...	
La vita in una goccia	
La giornata del naturalista	
Chi semina.. raccoglie	
Amico cavallo	
Sono alto un nitrito	
A (s)passo d'asino	
Agricolori, agriprofumi, agrisuoni...	
Dalla mucca al formaggio	11
Dal chicco alla polenta	
La vita segreta delle api	6
Dal frumento al pane	3
Passeggiata ecologica con la pony Pioggia	
Pianeta terreno	
Bio?logico!	6
L'ortol-anno	6
Progetto orto sensoriale	2
I guardiani della natura	1
TOTALE classi iscritte	71

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS:

COMUNE	Scuola	Progetto	n° classi	n° bambini
BESANA	Scuola dell'infanzia	Attività didattica nel bosco	5	105
BESANA	Scuola dell'infanzia	Esplorazione ambiente agricolo	2	105

BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Ecosistemi e corridoi ecologici	1	18
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Naturale Watson	3	49
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Percorso faunistico	1	18
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	La vita segreta delle api	4	67
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Dal frumento al pane	3	51
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Con la testa tra le nuvole	1	18
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	La farmacia del bosco	1	18
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	I guardiani della natura	1	18
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Dalla mucca al formaggio	3	49
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Percorso botanico	1	18
BESANA	Scuola secondaria I grado	Percorso geologico	4	96
BESANA	Scuola secondaria I grado	Dalla mucca al formaggio	5	78
BESANA	Scuola secondaria I grado	Le acque del Parco	4	73
BESANA	Scuola secondaria I grado	Percorso botanico	1	21
BESANA	Scuola secondaria I grado	Gli alieni sono tra noi	1	24
BESANA	Scuola secondaria I grado	La vita segreta delle api	2	44
MONTICELLO	Scuola dell'infanzia	Attività didattica nel bosco	4	240
MONTICELLO	Scuola primaria	progetto orto sensoriale	2	32
MONTICELLO	Scuola primaria	L'ortol-anno	2	30
MONTICELLO	Scuola primaria	Bio?logico	2	40
MONTICELLO	Scuola secondaria I grado	La farmacia del bosco	2	49
MONTICELLO	Scuola secondaria I grado	Le acque del Parco	2	46
MONTICELLO	Scuola secondaria I grado	Bio?logico!	4	81
MONTICELLO	Scuola secondaria I grado	L'ortol-anno	4	89

MONTICELLO	Scuola secondaria I grado	Escursione nel Parco	2	46
RENATE	Scuola primaria	Dalla mucca al formaggio	3	57
RENATE	Scuola primaria	Percorso geologico	1	19
TOTALE			71	1.599

Eventi di educazione ambientale

l'Associazione Amici della Valletta ha curato, come ogni anno, la realizzazione di iniziative ed eventi di educazione ambientale. A causa dell'emergenza sanitaria nel 2021 la manifestazione Natura lavoro & sapori è stata annullata.

La Festa della Valletta è stata effettuata sabato 12 e domenica 13 giugno presso la Cascina Rampina; sono stati proposti laboratori all'aperto destinati a bambini e ragazzi, uno spettacolo teatrale e un mercatino di produttori locali.

Inoltre sono state effettuate alcune escursioni guidate lungo i sentieri del Parco destinate ai ragazzi iscritti all'oratorio feriale di Besana.

Infine tra dicembre 2020 e maggio 2021 l'Associazione ha collaborato all'avvio del progetto "Orto condiviso" proposto ad alcune classi dell'Istituto comprensivo di Monticello

GESTIONI ESTERNE

PLIS COLLI BRIANTEI E LA VALLETTA

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio della gestione da parte del Parco Valle Lambro; 2. Aggiornamento Piano pluriennale degli interventi (P.P.I.) e relativo quadro economico; 3. Aggiornamento Piano attuativo; 4. Predisposizione Piano annuale di gestione; 5. Predisposizione rapporto di fine anno;

MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS; 2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine; 3. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS; 2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;

6.ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Vila Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

IL Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 ("sezione operativa" dell'Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more

della definizione del Masterplan per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all'Accordo;

b) il programma degli interventi – fase 2 (“sezione programmatica” dell'Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall'Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, “sezione operativa”, e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, “sezione programmatica”.

Gli interventi della Fase 2, “sezione programmatica” e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione “interventi non tematizzati”, da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Caviglia e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all'impegno di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall'Accordo di Programma medesimo.

L'Accordo di programma è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.

L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.

7.PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi idonei a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de “I Parchi Letterari” sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e

sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro.

La convenzione è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È stata firmata apposita convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, richiese al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha deliberato la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato ed in data 21 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova sede, al piano terreno è stato allestito inoltre un info point del Parco Regionale della Valle del Lambro, la Casa della Poesia di Monza gestirà le varie attività.

8.OASI DI BAGGERO

L'Oasi di Baggero è il frutto del recupero ambientale di un'ampia area utilizzata per lo sfruttamento minerario per l'estrazione di marna da cemento, compresa tra i Comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba in provincia di Como. In seguito ad una convenzione che ha visto impegnati fianco a fianco enti pubblici come il Parco Valle Lambro, la Regione Lombardia, la Provincia di Como, e realtà private come la Holcim S.p.A., sua ultima proprietaria, il Parco ha acquisito in comodato d'uso la gestione dell'Oasi. Ha quindi iniziato una serie di lavori per la messa in sicurezza dell'area e per la manutenzione primaria dei boschi circostanti. Il lungo lavoro di riqualificazione dell'area, iniziato nel 1970 con il cofinanziamento di Regione Lombardia, ha permesso il recupero e la valorizzazione di un'area degradata che si è trasformata in un'oasi naturalistica di grande pregio ambientale. Dapprima vengono realizzati due laghetti entro i vecchi scavi utilizzati per l'estrazione della marna. In seguito, vengono messi in sicurezza i percorsi esistenti e creati nuovi sentieri pedonali, che permettono di percorrere un itinerario ad anello attorno ai laghetti e di collegarsi ai percorsi ciclopedonali presenti. Vengono poi realizzati un'area giochi per bambini ed un'Oasi Stellare per le osservazioni astronomiche. Da ultimo il recupero del vecchio deposito della cementeria abbandonato da decenni, che viene riconvertito a "Centro Parco" ed inaugurato nel 2015.

L'Oasi è diventata proprietà definitiva ed iscritta al patrimonio del Parco Valle Lambro dal dicembre 2015.

L'Oasi di Baggero è considerata come una delle aree di più alto pregio naturalistico – ambientale del sistema delle aree protette italiane. La qualità e la caratterizzazione del recupero effettuato sono state riconosciute dall'Unione europea con l'attribuzione di un premio che individua l'Oasi di Baggero come uno dei modelli esemplari di recupero di aree estrattive a livello europeo.

Gli spazi dell'Oasi sono particolarmente adatti per la realizzazione di attività destinate al pubblico: ampie aree naturali (grandi prati o luoghi ombrosi) con scorci panoramici su boschi, laghetti e le Prealpi sullo sfondo, una struttura moderna ed attrezzata con spazi interni ed esterni in grado di accogliere i partecipanti anche per eventi destinati ad un grande pubblico, bar / punto ristoro con possibilità di pernottamento, attualmente gestita da un consorzio di cooperative sociali.

Il Centro Parco è dotato di aule, sala convegni /conferenze, che vengono utilizzate per le attività didattiche con le scuole ed in generale per le iniziative di educazione ambientale e di divulgazione culturale.

Presso l'Oasi si organizzano anche eventi per la cittadinanza proprio con la finalità di far vivere al pubblico un'oasi naturalistica che è punto centrale per partire alla scoperta del Parco e luogo ideale per individuare le relazioni storico-ambientali-sociali tra l'uomo e il territorio in cui vive.

Il luogo è facilmente raggiungibile con l'auto, con il treno e, tramite il sistema di piste ciclopedonali realizzate dall'Ente Parco, anche con una mobilità lenta ed ecocompatibile.

Il lungo percorso di riqualificazione descritto è la dimostrazione di come conservazione della natura e fruibilità possano coesistere pacificamente: l'Oasi è infatti stata concepita per essere liberamente accessibile ai cittadini.

Nonostante gli sforzi profusi e gli interventi realizzati non si è riusciti a realizzare appieno il forte potenziale attrattivo dell'area. Negli ultimi tempi l'area è stata certamente sottoutilizzata, a causa anche dell'emergenza sanitaria che ha impedito di organizzare attività didattiche ed eventi destinati al pubblico, ed è stata interessata da fenomeni di degrado legati principalmente alla difficoltà, comune per tutti gli enti pubblici, a reperire fondi di spesa corrente da utilizzarsi per la manutenzione del verde e per la manutenzione ordinaria della struttura, interessata da problemi di natura strutturale e bisognosa di una adeguata riqualificazione e ripristino della struttura.

La vicinanza a luoghi di forte capacità attrattiva, quali quelli del triangolo lariano e dell'alta Brianza, rende l'Oasi di Baggero un luogo dalle forti potenzialità in ambito economico e turistico che potrebbero avere una ricaduta positiva sul territorio. Per questo motivo e per sviluppare una forte identità del luogo condivisa da parte di tutti gli stakeholders che insistono sul territorio dell'Oasi, è in corso di elaborazione un progetto di rigenerazione dell'Oasi di Baggero che porti al rilancio del territorio ed alla completa attivazione di tutte quelle potenzialità ad oggi non sfruttate appieno. Tale progetto prevede la stipula di un accordo tra l'Ente Parco e i Comuni ricadenti nell'Oasi di Baggero (Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo) per la realizzazione di uno studio di fattibilità completo ed articolato sullo sviluppo delle seguenti linee progettuali:

- Interventi di riqualificazione delle strutture e infrastrutture per una rifunzionalizzazione dell'esistente;
- Progetto ostello etico;
- Attività di inclusione/animazione/fruizione;
- Qualità delle acque e attività di ricerca dell'ecosistema;
- Energie sostenibili e rinnovabili;
- Interconnessione con le realtà territoriali di carattere pubblico e privato con vocazione turistico, ricettiva imprenditoriale;
- Piano Economico finanziario di sostenibilità;
- Proposte innovative di servizi e gestione.

9 GAL

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA”

Il Gruppo di Azione Locale “Quattro Parchi Lecco Brianza” è una società costituita tra soggetti privati e pubblici con lo scopo di promuovere investimenti nei settori dell’agricoltura, del turismo, della tutela ambientale.

Il GAL è stato costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo locale delineata nel PSL Quattro Parchi Lecco Brianza “Valorizzare la tradizione agricola locale unendo tradizione e innovazione, lavoro e ambiente, turismo e sostenibilità” approvato e finanziato da Regione Lombardia con decreto n. 10967 del 3/11/2016 nell’ambito della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA’

La Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2016 (n. rep. 211422 – n. racc. 46613) presso lo studio del Notaio Dott. Pierluigi Donegana in Oggiono (LC), atto registrato a Lecco il 2 dicembre 2016 (n. 12457 Serie T1), e iscritta al Registro delle Imprese di Lecco in data 28 dicembre 2016 con Codice Fiscale/Partita IVA n. 03683440139.

La società è costituita con capitali pari al 51% privati e al 49% pubblici, come previsto dalla normativa in vigore, ed ha sede in Villa De Ponti via A. Galli angolo via Mazzini 48/A in comune di Calolziocorte (LC), come previsto da statuto.

A causa degli oneri di funzionamento non rendicontabili e/o non ammissibili ai finanziamenti regionali i Bilanci 2017 e 2018 hanno registrato una perdita totale pari ad € 21.786,00.

Con deliberazione dalla Comunità del Parco n. 6 del 30 marzo 2021 è stata accolta la richiesta del GAL di ripiano e ricapitalizzazione delle perdite per un importo complessivo di 1.525,02 euro.

Con la stessa delibera è stato dato mandato al Presidente del Parco di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante, le nuove quote di partecipazione a seguito dell’entrata di nuovi soci privati che hanno sostituito alcuni soci dimissionari.

Il bilancio dell’esercizio 2020 si è chiuso con un utile di € 862,00 e dalla relazione sulla situazione patrimoniale presentata dall’organo amministrativo del GAL, corredata da apposito business plan, è stata dimostrata un’attenta valutazione dei costi di gestione, nonché una prospettiva certa di maggiori introiti per le annualità future, definite tramite convenzioni appositamente stipulate con alcuni Enti e/o soggetti privati, per lo svolgimento dei servizi per conto terzi, con la quale la società sarà in grado di garantire senza alcun dubbio la capacità di non realizzare altre perdite.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa comprende la programmazione in materia di

- ✓ personale
- ✓ lavori pubblici
- ✓ patrimonio

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

Nel procedervi deve essere tenuto conto del complesso degli interventi normativi di modificazione del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 ad opera del d.lgs. 25/5/2017, n. 75, con particolare riguardo al superamento della nozione e del concetto di dotazione organica.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 38 del 2/12/2021 è stata effettuata la ricognizione delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza del personale ed adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 ed il piano occupazionale anno 2022.

Con la suddetta deliberazione:

- si è dato atto che l'Ente Parco Regionale Valle del Lambro non presenta situazioni di personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente.

- è stato disposto ed approvato, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 ed il piano annuale 2022 come di seguito indicato:

Per l'anno 2022 non vengono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato. Si prevedono, comunque, eventuali assunzioni in mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso di cessazione di dipendenti, nel rispetto del contenimento della spesa del personale e si potrà procedere ad assunzioni con contratti di lavoro flessibile di n. 1 istruttore amministrativo – Categoria giuridica C con contratto a tempo pieno e determinato e n. 2 istruttori direttivi – Categoria giuridica D con contratto a tempo parziale e determinato mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell'Amministrazione di appartenenza.

Si prevede di procedere ad eventuali ulteriori assunzioni qualora si verificassero esigenze straordinarie negli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

Per gli anni 2023 e 2024 non viene previsto l'utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

È stato comunque opportuno prevedere che eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Programma triennale delle opere pubbliche e programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale delle opere pubbliche e programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per il programma lavori pubblici l'attività di realizzazione si applica a lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro. Si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l'amministrazione predispose e approva, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma degli acquisti di beni e servizi contiene le acquisizioni il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro e riporti l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Gli schemi di programma triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e elenco annuale 2022 sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n.9 in data 17.02.2022.

Gli schemi di programma degli acquisti di beni e servizi sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n.10 in data 17.02.2022.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.750.667,07	430.000,00	120.086,06	2.300.753,13
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	47.255,00	0,00	25.445,00	72.700,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.797.922,07	430.000,00	145.531,06	2.373.453,13

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L9101287015 9202200001		B67H2100870 0002	2022	MOTTA LEOPOLDO	NO	SI	03	013	006	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI ALSERIO	PRIORITA MASSIMA	1.017.650,09	0,00	0,00	547.965,44	1.565.615,53			0,00		
L9101287015 9202200002		B17H2100476 0007	2022	MOTTA LEOPOLDO	NO	SI	03	013	095	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEL LAGO DI PUSIANO	PRIORITA MASSIMA	111.749,98	0,00	60.173,06	0,00	171.923,04			0,00		
L9101287015 9202200003		B77H2100638 0007	2022	MOTTA LEOPOLDO	NO	SI	03	013	157	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI MONTORFANO	PRIORITA MASSIMA	158.522,00	0,00	85.358,00	0,00	243.880,00			0,00		
L9101287015 9202200004		B65H2000036 0002	2022	MOTTA LEOPOLDO	NO	SI	03	108	043	ITC4D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE REVERE AFFLUENTI DEL LAMBRO	PRIORITA MASSIMA	240.000,00	160.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L9101287015 9202200005		B85B2000485 0002	2022	MOTTA LEOPOLDO	NO	NO	03	013	118	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	RECUPERO DEL CORSO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARAZIONE COLLETTORE FOGNARIO	PRIORITA MASSIMA	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	540.000,00			0,00		

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L91012870159202200001	B67H21008700002	PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI ALSERIO	MOTTA LEOPOLDO	1.017.650,09	1.565.615,53	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L91012870159202200002	B17H21004760007	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DEL LAGO DI PUSIANO	MOTTA LEOPOLDO	111.749,98	171.923,04	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L91012870159202200003	B77H21006380007	PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI MONTORFANO	MOTTA LEOPOLDO	158.522,00	243.880,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L91012870159202200004	B65H20000360002	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE BEVERE AFFLUENTI DEL LAMBRO	MOTTA LEOPOLDO	240.000,00	400.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L91012870159202200005	B85B20004850002	RECUPERO DEL CORSO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARAZIONE COLLETTORE FOGNARIO	MOTTA LEOPOLDO	270.000,00	540.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUATIVO			

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	35.000,00	35.000,00	70.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	35.000,00	35.000,00	70.000,00

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE 91012870159

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S91012870159202200001	2022	B67H2100870002	SI	L91012870159202200001	NO	ITC42	SERVIZI	90710000-7	SERVI TECNICI DI PROGETTAZIONE "PROGETTO DI TUTELA E RISANAMENTO LAGO DI ALSERIO"	PRIORITA MASSIMA	MOTTA LEOPOLDO	24	NO	97.610,15	0,00	52.559,31	150.169,46	0,00					
S91012870159202200002	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	90910000-9	SERVIZI DI PULIZIA, PORTIERATO E CENTRALINO BIENNIO 2022-2023	PRIORITA MASSIMA	MOTTA LEOPOLDO	24	SI	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00					

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 91012870159**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
MOTTA LEOPOLDO GIUSEPPE

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni immobiliari

Non sono al momento previste alienazioni immobiliari.